

TAURIANOVA

Quando si dice un modo insolito di sensibilizzare. Fedele al percorso già iniziato l'anno scorso, anche la seconda edizione di "Invasioni urbane 2007 - Il trillo dell'arte invadente", organizzata dall'associazione culturale "Mammalucco", ha fatto del suo cavallo di battaglia la provocazione. Per stupire e scuotere, per interessare e divertire, la tre giorni ha letteralmente trasformato Taurianova, reinventandone le piazze, le vie ed ogni angolo. Il tema è stato la cura dell'ambiente e dello spazio abitato dall'uomo. Per affrontarlo, i giovani soci si sono letteralmente rimboccati le maniche e hanno creato delle installazioni con materiale povero, e simbolico. Da una parte, diverse migliaia di bottiglie hanno trasformato piazza Italia in un labirinto di plastica per invogliare alla raccolta differenziata. Dall'altra, in un'aiuola di piazza Garibaldi, la composizione "Surriscaldamente" ha riprodotto (con il nastro adesivo) dei pinguini giunti nella cittadina della Piana su un pezzo di iceberg. Manco a dirlo, la massa di ghiaccio si è staccata dal Polo per effetto del riscaldamento del globo di cui ognuno, nel suo piccolo, è responsabile. Il piccolo teatro dei burattini ha raccontato l'estro e la fantasia dei giovani, con marionette e testi originali e creati proprio per la manifestazione, mentre



La 500 personalizzata di "Mammalucco"



Un'installazione di vico De Leonardis



Alcune foto della mostra di Filippo Fior

Il popolo di "Invasioni" immagina la sua città

Bilancio positivo per la manifestazione di Taurianova

Il frigo giallo che conteneva dei libri è stata un'iniziativa per invogliare alla lettura. Installazioni dislocate per tutta la città dunque, proprio per evitare che l'attenzione si fermasse su uno spazio ristretto. Eppure, per la maggior parte delle iniziative è stato scelto il piccolo vico De Leonardis. Questa ambientazione non è stata casuale, il suo valore ha

anzì sottolineato uno dei messaggi-cardine delle "Invasioni". «Il vicolo, che in maniera familiare abbiamo ribattezzato "Il Buco" - ha infatti spiegato Filippo Andreacchio, presidente di "Mammalucco" -, normalmente è uno spazio degradato e in stato di abbandono. Per noi è stato un simbolo della rivalutazione che vorremmo venisse effet-

tuata nella nostra terra». L'operazione di rivalutazione della viuzza non è stata indolore, in tanti si sono lamentati per paura di disordini e confusione, poiché lo spazio normalmente è abbandonato e degradato. Tanto meglio, per l'associazione è stato un segno che, nel bene o nel male, qualche effetto si è riuscito a sortirlo. «Scoprendo le rea-

zioni smarrite di alcuni cittadini - ha commentato infatti Filippo -, ci siamo accorti che da noi la socialità può ancora far paura. Allora abbiamo cercato di comunicare che l'intrattenimento va vissuto anche dalla popolazione, promuovendo la cultura della partecipazione». Certo non hanno mancato di stupire nemmeno le numerose mo-

stre; come quella di Filippo Fior che, nel segno di una valorizzazione delle tradizioni meridionali, ha appeso sui muri delle case le immagini più rappresentative della "calabresità" e di Taurianova. «L'esperienza di "Invasioni" non deve rimanere un caso isolato - ha continuato Filippo -, frutto di giovane entusiasmo destinato a spegnersi in un menefreghismo diffuso, ma può rappresentare una realtà in grado di innescare numerose ricadute positive per la nostra terra». E poi, immancabile, la provocazione: «"Mammalucco" ringrazia i tanti che hanno aiutato l'associazione, ma soprattutto tutti quelli che non hanno fatto niente: è principalmente per loro che lavoreremo ad una terza edizione».

FRANCESCA PUGLIESE
piana@calabriaora.it

IL LABIRINTO DI BOTTIGLIE

Dopo la piramide della scorsa edizione, quest'anno la trilogia in plastica dedicata alla civiltà egizia è stata rappresentata da un labirinto di 5000 bottiglie (nella foto), recuperate al Demanio di Reggio Calabria. Una struttura particolare, (con la collaborazione dalla Cooperativa "Valle del Marro - Libera Terra"), ricca di significato, per invogliare la gente a praticare la raccolta differenziata. Per meglio spiegare l'importanza della cura dell'ambiente, il "Mammalucco" ha anche organizzato una vera e propria raccolta alla quale tutti hanno potuto partecipare. L'anno prossimo la trilogia sarà conclusa da un obelisco.

va. cro.



IL MERCATO DEL PESCE

I "piscijunari" sono indaffarati a scegliere, prezzare e vendere il pesce. Di fronte a loro, è impossibile non immaginare le massaie che comprano il sostentamento offerto dal mare. All'ex mercato del pesce di Taurianova, l'installazione "Ombre & Strilli", (realizzata con la collaborazione di Ciccio Rovere, Enzo Colarco e Giovanni Berlingeri, nella foto) omaggia le antiche tradizioni calabre. La creazione, che abbina la registrazione dei rumori tipici del mercato ittico alle proiezioni di sagome dei venditori su di un telo, riproduce forse il maggior centro di socializzazione, prima ancora che economico, del passato cittadino.

fra. pug.



Band "occupano" il paese

Tanti gruppi del Sud si sono esibiti nella tre giorni

Durante il corso della manifestazione grande risalto ha avuto anche la parte musicale, sviluppatasi nei tre giorni secondo un criterio scelto da Maurizio Alessi, (socio fondatore e organizzatore dell'area musicale) «per cercare di accontentare tutti - ha spiegato - attraverso la scelta di vari gruppi e generi musicali succedutisi nel corso della manifestazione». La prima serata ha visto protagonista il complesso bandistico "F. Florimo" proveniente da San Giorgio Morgeto e diretto dal giovane M° Domenico Cacciatore. Composto da 35 elementi, il complesso ha saputo sviluppare un repertorio vasto e vario in maniera eccellente. Dai classici, alle composizioni di Morricone, dalle composizioni di fine '800 alle colonne sonore dei film degli anni '70-'80. Non è stato però un caso la scelta di questo ricco repertorio. Lo scopo era infatti quello di porre il genere di musica trattato in maniera controcorrente rispetto ai generi musicali odierni. La seconda serata è stata all'insegna della musica come divertimento. Lo spettacolo che i "Twist Contest - Rock'n'roll" hanno portato nella piazza di Taurianova è stato gradito a tutti. Il gruppo cosentino è riuscito infatti, attraverso il rock'n'roll di Elvis e il blues così detto puro, a coinvolgere



La banda "F. Florimo"

la gente in un ballo collettivo. Più che di concerto, si è parlato in questo particolare caso di "installazione". Infatti, come per le altre creazioni, anche per il gruppo musicale è stato posto un cartello indicativo con tutte le informazioni riguardo la band. Il terzo giorno, in chiusura dell'evento ad esibirsi non è stato un unico gruppo. Le band protagoniste sono state tre, accomunate dalle origini meridionali e dal genere musicale trattato. Musica chiamata "Sott'olio", poiché si tratta di un prodotto tipico da curare e valorizzare. Canzoni inedite, scritte dagli stessi componenti dei gruppi. I "Suzanne Silver", originari di Siracusa, hanno proposto alla gente musica

di vario genere, dal blues ai suoni della scena indipendente americana dell'ultima decade. I "Camera 237", provenienti da Cosenza, hanno suonato anch'essi musica inedita ispirata a un indie rock quasi totalmente strumentale influenzato dalla scena post-rock americana e da venature psichedeliche-ipnotiche. In fine la terza band, "Captain Quentin" di Taurianova, che ha come componente l'organizzatore della sezione musicale di questo evento, Maurizio Alessi, ha chiuso l'intera manifestazione con un genere di musica totalmente strumentale, nois misto a math rock.

VALERIA CROCITTA
piana@calabriaora.it

Libri nel frigorifero per conservare la cultura



La lettura sta perdendo il suo significato e la sua importanza.

E' per questo che c'è bisogno di iniziative curiose, spiritose e sicuramente efficaci, come quella del "Book Crossing". Un piccolo frigorifero (nella foto sopra) posto nel vico De Leonardis, contenente libri di ogni genere e aperto a chiunque volesse leggerli, con la possibilità di poterli riporre in qualsiasi altro punto del percorso della manifestazione. Un modo nuovo di invogliare la gente, in particolar modo i giovani, all'arricchimento culturale e storico che solo i libri possono dare. Una vera e propria "circolazione" della cultura.

va. cro.